

Stimat<sup>mo</sup> e Cariss<sup>mo</sup> Prof.

L'amico Prof. Gerbaldi, che fu qui di passaggio con la sua mamma, mi ha parlato del nuovo titolo d'onore che l'Acc. dei Lincei Le ha conferito con splendida votazione: io ho ricevuto questa notizia con vera gioia, perchè piace sempre veder concesso ambito onore a chi più ne è degno e specialmente piacere se, chi vi è degno, è caro.

Lo che ha chiesto di me e di ciò da ringraziar proprio tanto; e siccome il Gerbaldi Le disse

ch'io son sempre ugualmente  
scontento, così m'affretto a  
spiegarvi perchè non mi  
creda incontentabile. Quando  
venni qui mi fu ridotto lo  
stipendio di 300 (da 2940  
a 2640) nè di questo mi legno,  
sebbene avessi allora sperato  
che il Ministero avrebbe trovato  
modo d'impedire che il vincere  
un concorso fosse una perdita  
materiale: mi duole che mi  
si tolga anche il pro utile  
che mi potrebbe venire dalle

classi aggiunte, in conformità  
a quanto è stato mi  
regolamenti: ora per es. si  
hanno regalato, con nostra  
danno ricorramente, il  
fratello del Senator Bourgeois,  
quale quarto Prof. titolare  
di Mat., al solo scopo di  
conservarlo titolare in due  
posti. Verso la metà d'anno  
mi reherò forse a Roma per  
una riunione di Prof. di Mat.  
della Scuola Secondarie: allora,  
se mi sarà possibile, cercherò

Di mettere in evidenza, presso  
la Div. Geonica, la brutta  
condizione in cui mi trovo  
posto.

Riverrice la Sua Sig<sup>ra</sup> per  
mia moglie e per me, e lei,  
carissimr Prof<sup>ra</sup>, gradisca i  
saluti di mia moglie e  
i miei e mi voglia sempre  
bene e sempre mi creda  
affmo

Alfonsino

Genova, 31 Luglio 1895.